

Interrogazione a risposta scritta

***Al Presidente del Consiglio dei Ministri,
al Ministro dell'economia e delle finanze,
al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,***

Premesso che:

dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 si terrà a Milano Expo 2015, evento di grandissima rilevanza internazionale che vedrà coinvolti attivamente Paesi da tutto il mondo attorno al tema del cibo e della nutrizione, da cui lo slogan: “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita”;

sul sito internet di Expo sono pubblicati i criteri per la concessione del patrocinio che, si precisa, potrà essere concesso

“ad iniziative di alto profilo culturale, scientifico e/o umanitario, in attinenza con i valori fondanti del BIE (pace, tolleranza, dialogo, ecc.) e i temi e le finalità di Expo Milano 2015 così specificate:

- sostenibilità nella filiera della produzione di cibo sul pianeta*
- best practices e innovazioni nel settore dell'alimentazione, salute, benessere, sostenibilità e tecnologia*
- coinvolgimento dei paesi con le istituzioni, le delegazioni ufficiali e i Capi di Stato*
- sistemi di trasporto intelligente e a basse emissioni inquinanti*
- sistemi e materiali di costruzione sostenibile e innovative*
- rapporto tra energia e ambiente – implementazione di soluzioni sostenibili e innovative*
- turismo e cultura – valorizzazione degli stili di vita rispetto all'educazione e al patrimonio alimentare e ambientale di un territorio e delle sue declinazioni*
- qualità della vita e sport - valorizzazione aspetto territoriale ed urbanistico della città con attenzione per anziani, diversamente abili, minori e malati; promozione dei valori dello sport in correlazione al tema”*

il 1° luglio del 2014 il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato una mozione di iniziativa della maggioranza “a sostegno della famiglia naturale” che prevede l'istituzione di una “Giornata della Famiglia Naturale”;

uno studio dell'Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) in materia di discriminazioni, maltrattamenti e vessazioni motivate sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere divulgato alla fine del 2014 assegna all'Italia la maglia nera dell'omofobia fra i Paesi membri;

in particolare, i politici italiani vengono percepiti come i più omofobi d'Europa: il 91 per cento degli intervistati ritiene che i nostri rappresentanti usino diffusamente un linguaggio discriminatorio, un dato fortemente al di sopra della media UE (44 per cento);

dal 1973, a partire dalla sua terza edizione, il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali ha escluso l'omosessualità dalla lista dei disturbi mentali;

l'OMS definisce l'omosessualità una variante naturale del comportamento umano e il 17 maggio del 1990 la stessa organizzazione ha depennato l'omosessualità dall'elenco delle malattie mentali;

le antiscientifiche terapie di “riparazione”, ossia di “guarigione” dall’omosessualità vengono ancora praticate in Italia da organizzazioni di estrazione fondamentalista con esiti preoccupanti in termini psicologico-esistenziali ai danni delle persone oggetto del trattamento;

in una delibera del 14 maggio 2010 l’Ordine Psicologi della Lombardia ha segnalato che “qualunque corrente psicoterapeutica mirata a condizionare i propri clienti verso l’eterosessualità o verso l’omosessualità è contraria alla deontologia professionale ed al rispetto dei diritti dei propri pazienti” e che “ le cosiddette ‘terapie riparative’, rivolte a clienti aventi un orientamento omosessuale, rischiano, violando il codice deontologico della professione, di forzare i propri pazienti nella direzione di ‘cambiare’ o reprimere il proprio orientamento sessuale, invece di analizzare la complessità di fattori che lo determinano e favorire la piena accettazione di se stessi.”;

considerato che:

sabato 17 gennaio 2015 presso l’Auditorium Testori di Milano avrà luogo il convegno “Difendere la Famiglia per difendere la Comunità” organizzato da Alleanza Cattolica, Fondazione Tempi, Obiettivo Chaire e Nonni 2.0;

stando a quanto risulta agli interroganti da una consultazione del sito internet di Obiettivo Chaire, l’associazione sostiene le teorie riparative dall’omosessualità ‘aiutando’ attraverso interventi “psicoterapeutici” le persone gay e lesbiche a “superare il loro disagio”;

il materiale promozionale della conferenza riporta il patrocinio della Regione Lombardia e il simbolo dell’Expo 2015 e le conclusioni dell’incontro saranno affidate al Presidente della Regione Roberto Maroni;

gli argomenti affrontati dalla conferenza non hanno alcuna pertinenza con il tema “Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita” scelto per Expo 2015;

si chiede di sapere:

se il Ministero dell’economia e delle finanze, in qualità di socio di Expo Milano 2015, sia stato messo al corrente della sponsorizzazione della succitata conferenza da parte dell’Esposizione Universale e se la consideri opportuna;

se il Governo valuti l’iniziativa corrispondente ai valori ispiratori dell’Esposizione Universale e alle condizioni formali sancite dai criteri per la concessione del patrocinio di cui nelle premesse;

se il Governo non ritenga che legare il nome di Expo Milano 2015 a delle pratiche di “guarigione” dall’omosessualità non leda il nome e il prestigio, anche sul piano internazionale, dell’evento dal momento che tali pratiche sono considerate antiscientifiche dalla comunità internazionale in quanto basate su una concezione ideologica e basata su un mero pregiudizio dell’orientamento omosessuale come di un “danno” da riparare;

se quindi non consideri opportuno chiedere ad Expo di ritirare il patrocinio all’iniziativa del 17 gennaio;

se, dato il suo coinvolgimento formale in questa vicenda in quanto socio di Expo, il Governo intenda assumere una posizione di contrarietà e condanna alle teorie di “riparazione” dall’omosessualità”.

LO GIUDICE, GUERRA, CIRINNÀ, AMATI, BUEMI, COCIANCICH, D’ADDA, FEDELI, FERRARA Elena, GATTI, IDEM, LO MORO, MASTRANGELI, MATTESINI, MICHELONI, MUCCHETTI, ORELLANA, ORRU’, PAGLIARI, PALERMO, PEGORER, PETRAGLIA, PEZZOPANE, SPILABOTTE, VACCARI.